



COMUNE DI
MONZA

Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2005

COMUNE DI MONZA
RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2005

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Tipo testo	Pag.
Ricognizione sui programmi 2005 e sugli equilibri di bilancio		
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	(Txt)	1
Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	(Txt)	2
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	(Txt/Tab)	3
Verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	(Txt/Tab)	4
Stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	(Txt/Tab)	5
Verifica degli equilibri del bilancio 2005		
Il bilancio suddiviso nelle componenti	(Txt/Tab)	6
Gli equilibri nel bilancio corrente	(Txt/Tab)	7
Gli equilibri nel bilancio investimenti	(Txt/Tab)	8
Gli equilibri nei movimenti di fondi	(Txt/Tab)	9
Gli equilibri nei servizi c/terzi	(Txt/Tab)	10
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2005		
Programmazione politica e gestione dei programmi	(Txt/Tab)	11
L'andamento dei programmi previsti	(Txt/Tab)	12
Affari generali	(Grafici)	16
	(Commento)	17
Decentramento	(Grafici)	30
	(Commento)	31
Risorse umane	(Grafici)	35
	(Commento)	36
Gestione economica	(Grafici)	40
	(Commento)	41
Tributi	(Grafici)	50
	(Commento)	51
Patrimonio	(Grafici)	53
	(Commento)	54
Parco e villa reale	(Grafici)	57
	(Commento)	58
Lavori pubblici	(Grafici)	61
	(Commento)	62
Viabilita' e mobilita'	(Grafici)	72
	(Commento)	73
Servizi demografici	(Grafici)	77
	(Commento)	78
Polizia locale	(Grafici)	81
	(Commento)	82
Educazione	(Grafici)	87
	(Commento)	88
Cultura	(Grafici)	97
	(Commento)	98
Turismo e spettacolo	(Grafici)	103
	(Commento)	104
Sport	(Grafici)	108
	(Commento)	109
Pianificazione urbanistica	(Grafici)	113
	(Commento)	114
Servizi sociali	(Grafici)	115
	(Commento)	116
Edilizia pubblica	(Grafici)	121
	(Commento)	122
Protezione civile	(Grafici)	124
	(Commento)	125

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2005

Ecologia ed ambiente	(Grafici)	126
	(Commento)	127
Gestione cimiteriale	(Grafici)	132
	(Commento)	133
Edilizia ed urbanistica	(Grafici)	134
	(Commento)	135

Riequilibrio della gestione 2005

L'operazione di riequilibrio della gestione	(Txt)	137
La verifica sulle maggiori esigenze	(Txt/Tab)	138
Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	(Txt/Tab)	139

Verifica sullo stato di accertamento delle entrate

Il riepilogo generale delle entrate 2005	(Txt/Tab)	140
Le entrate tributarie	(Grafico)	141
I trasferimenti correnti	(Grafico)	142
Le entrate extratributarie	(Grafico)	143
I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(Grafico)	144
Le accensioni di prestiti	(Grafico)	145

Verifica sullo stato di impegno delle uscite

Il riepilogo generale delle uscite 2005	(Txt/Tab)	146
Le spese correnti	(Grafico)	147
Le spese in conto capitale	(Grafico)	148
Il rimborso di prestiti	(Grafico)	149

Ricognizione sui programmi 2005 e sugli equilibri di bilancio

Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due contestuali adempimenti da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria, poste all'attenzione del consiglio, non riguardano pertanto la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio (proiezione al 31/12/2005).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza del 2005.

La parte iniziale del documento si intitola "RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI E SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO". In questa sezione introduttiva sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei programmi.

La sezione "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2005" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio della gestione.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del Comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in "STATO DI ATTUAZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2005" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione attuale degli obiettivi previsti dalla programmazione 2005.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, ed in modo più limitato, l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE". L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto 2005 in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Come in ogni azienda, anche l'attività del Comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "VERIFICA DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2005" viene quindi indicata l'attuale situazione delle risorse di bilancio, e soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "VERIFICA DELLO STATO DI IMPEGNO DELLE USCITE 2005" sono quindi riportate le prime limitate conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali d'impegno delle singole voci di uscita e la proiezione alla data della chiusura dell'esercizio in corso (31/12/2005) delle corrispondenti esigenze di spesa.

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che interessa nel corso dell'intero esercizio la situazione finanziaria del proprio Comune.

Ricognizione sui programmi 2005 e sugli equilibri di bilancio Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio ha una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio sono stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

In questo contesto si inserisce l'importante norma che ha rivalutato le funzioni del consiglio prevedendo un adempimento, che in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale.

Il legislatore, infatti, ha prescritto che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)" (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, dev'essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio.

Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Ricognizione sui programmi 2005 e sugli equilibri di bilancio
Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa. Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e del rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi. Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti attuali del bilancio 2005. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate al 31/12/2005 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2005 (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tributi (Tit.1)	(+)	85.314.000,00	85.671.204,00	357.204,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	8.548.333,00	9.572.365,00	1.024.032,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	25.078.449,00	25.245.079,00	166.630,00
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	59.259.420,00	42.775.930,00	-16.483.490,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	63.107.599,00	23.795.000,00	-39.312.599,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		241.307.801,00	187.059.578,00	-54.248.223,00

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2005 (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	114.679.916,00	116.227.782,00	1.547.866,00
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	88.754.420,00	61.570.930,00	-27.183.490,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	37.873.465,00	9.260.866,00	-28.612.599,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		241.307.801,00	187.059.578,00	-54.248.223,00

Ricognizione sui programmi 2005 e sugli equilibri di bilancio
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ognuno dei comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12/2005) indica che il bilancio dovrà essere modificato aggiornando le disponibilità finanziarie e/o rivedendo la dimensione delle spese previste.

Il valore degli scostamenti riportati nella tabella sono la chiave di lettura per controllare l'equilibrio di bilancio in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa: andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili solo dopo una variazione di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2005 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
BILANCIO CORRENTE				
Entrate Correnti	(+)	123.940.782,00	125.488.648,00	1.547.866,00
Uscite Correnti	(-)	123.940.782,00	125.488.648,00	1.547.866,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		0,00	0,00	
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate Investimenti	(+)	88.754.420,00	61.570.930,00	-27.183.490,00
Uscite Investimenti	(-)	88.754.420,00	61.570.930,00	-27.183.490,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		0,00	0,00	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	28.612.599,00	0,00	-28.612.599,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	28.612.599,00	0,00	-28.612.599,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		0,00	0,00	
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	17.950.000,00	18.450.000,00	500.000,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	17.950.000,00	18.450.000,00	500.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	259.257.801,00	205.509.578,00	-53.748.223,00
Uscite bilancio	(-)	259.257.801,00	205.509.578,00	-53.748.223,00
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	0,00	

Ricognizione sui programmi 2005 e sugli equilibri di bilancio
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce ad esempio una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio ed il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è quindi solo uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2005 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
AFFARI GENERALI	7.841.404,00	6.526.977,45	83,24 %
DECENTRAMENTO	343.078,00	342.578,00	99,85 %
RISORSE UMANE	37.188.792,00	32.551.185,49	87,53 %
GESTIONE ECONOMICA	56.352.559,00	19.023.689,88	33,76 %
TRIBUTI	1.400.200,00	751.119,34	53,64 %
PATRIMONIO	3.614.568,00	2.702.650,21	74,77 %
PARCO E VILLA REALE	3.019.035,00	1.137.315,49	37,67 %
LAVORI PUBBLICI	55.080.361,00	6.813.403,44	12,37 %
VIABILITA' E MOBILITA'	18.016.650,00	6.355.999,03	35,28 %
SERVIZI DEMOGRAFICI	448.100,00	272.008,96	60,70 %
POLIZIA LOCALE	584.326,00	437.549,44	74,88 %
EDUCAZIONE	7.603.314,00	6.309.679,78	82,99 %
CULTURA	1.894.965,00	1.554.988,11	82,06 %
TURISMO E SPETTACOLO	554.000,00	489.780,00	88,41 %
SPORT	3.583.957,00	1.151.384,03	32,13 %
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	389.000,00	329.227,95	84,63 %
SERVIZI SOCIALI	11.517.342,00	9.451.529,72	82,06 %
EDILIZIA PUBBLICA	6.868.000,00	531.598,55	7,74 %
PROTEZIONE CIVILE	34.250,00	22.790,91	66,54 %
ECOLOGIA ED AMBIENTE	20.313.962,00	17.259.753,52	84,96 %
GESTIONE CIMITERIALE	2.950.286,00	1.224.598,13	41,51 %
EDILIZIA ED URBANISTICA	1.709.652,00	160.794,44	9,41 %
Programmi effettivi di spesa	241.307.801,00	115.400.601,87	47,82 %
Disavanzo di amministrazione	0,00		
Totale delle risorse impiegate nei programmi	241.307.801,00	115.400.601,87	

Verifica degli equilibri del bilancio 2005
Il bilancio suddiviso nelle componenti

Il bilancio, suddiviso nelle quattro componenti principali, individua l'ammontare delle risorse destinate al funzionamento del Comune, ad interventi in C/capitale, a movimenti di fondi, e ad operazioni effettuate per conto di terzi. L'insieme di questi aggregati, e con esso l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12/2005), continuano a pareggiare.

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31/12 è quindi la risposta alla domanda "se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc..) la posta considerata riporterà a fine anno un valore stimato in ...".

Allo stesso modo, per proiezione al 31/12 delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31/12 è la risposta alla domanda "se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc..) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio un valore stimato in ...".

La tabella indica il fabbisogno totale di mezzi stimato al 31/12/2005 e suddiviso in risorse correnti, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi. Se il valore complessivo (risultato) assume segno negativo (disavanzo tendenziale di gestione), il Comune dovrà attivare il riequilibrio della gestione per la presenza di uno squilibrio nella competenza. In quest'ultima circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono fronteggiate da un volume adeguato di risorse di entrata.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2005	Proiezioni al 31-12		Risultato (+/-)
	Entrate (+)	Uscite (-)	
Corrente	125.488.648,00	125.488.648,00	0,00
Investimenti	61.570.930,00	61.570.930,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	18.450.000,00	18.450.000,00	0,00
Totale	205.509.578,00	205.509.578,00	0,00

Verifica degli equilibri del bilancio 2005
Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il bilancio investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31/12/2005), ed infine lo scostamento tra questi due valori.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2005		Competenza		Scostamento
Entrate		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	59.259.420,00	42.775.930,00	-16.483.490,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimento capitali investiti		54.259.420,00	37.775.930,00	-16.483.490,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risparmio corrente reinvestito	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risparmio complessivo reinvestito		0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	63.107.599,00	23.795.000,00	-39.312.599,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	28.612.599,00	0,00	-28.612.599,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		34.495.000,00	23.795.000,00	-10.700.000,00
Totale entrate		88.754.420,00	61.570.930,00	-27.183.490,00
Uscite		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
In conto capitale (Tit.2)	(+)	88.754.420,00	61.570.930,00	-27.183.490,00
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		88.754.420,00	61.570.930,00	-27.183.490,00
Risultato		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Totale entrate	(+)	88.754.420,00	61.570.930,00	-27.183.490,00
Totale uscite	(-)	88.754.420,00	61.570.930,00	-27.183.490,00
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio 2005
Gli equilibri nei movimenti di fondi

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente ed investimenti per essere raggruppati in modo distinto.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. In questo specifico caso - diversamente dalla proiezione al 31/12 del bilancio corrente o di quello investimenti, e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti - l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31/12/2005) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo.

I dati si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza 2005.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2005		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)	28.612.599,00	0,00	-28.612.599,00
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		28.612.599,00	0,00	-28.612.599,00
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)	28.612.599,00	0,00	-28.612.599,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		28.612.599,00	0,00	-28.612.599,00
Risultato				
Totale entrate	(+)	28.612.599,00	0,00	-28.612.599,00
Totale uscite	(-)	28.612.599,00	0,00	-28.612.599,00
Risultato bilancio movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio 2005
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del Comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal Comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) nel momento dell'emissione del mandato a favore dell'erario.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un pareggio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2005		Competenza		Scostamento
Entrate		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)	17.950.000,00	18.450.000,00	500.000,00
Totale entrate		17.950.000,00	18.450.000,00	500.000,00
Uscite		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)	17.950.000,00	18.450.000,00	500.000,00
Totale uscite		17.950.000,00	18.450.000,00	500.000,00
Risultato		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Totale entrate	(+)	17.950.000,00	18.450.000,00	500.000,00
Totale uscite	(-)	17.950.000,00	18.450.000,00	500.000,00
Risultato bilancio servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2005 Programmazione politica e gestione dei programmi

Il consiglio è chiamato a deliberare in materia di programmazione sia nella fase iniziale di formazione degli obiettivi generali di bilancio, che nella successiva valutazione infrannuale sul grado di realizzazione degli stessi. I programmi rappresentano quindi la chiave di lettura del bilancio nell'ottica della programmazione politico/finanziaria.

Le scelte in materia di programmazione traggono origine da una valutazione realistica delle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa che interessano sia la gestione corrente che gli investimenti.

L'ordinamento finanziario e contabile, infatti, richiede che il bilancio di previsione sia strutturato in modo tale da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, secondo le prescrizioni di natura contabile, è definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

Nelle pagine seguenti, pertanto, sono analizzati i singoli programmi di spesa in cui si articola l'attività finanziaria del Comune per il 2005. Ogni programma riporta il riferimento agli aggregati contabili che lo compongono creando, in questo modo, un preciso legame tra il contenuto espositivo del programma (definizione degli obiettivi e possibile valutazione sull'andamento della gestione) con la specifica attività di spesa registrata dalla contabilità (impegno).

L'elenco dei programmi riportato di seguito, che comprende il richiamo agli aggregati che ne precisano il riferimento contabile, indica l'esatto contenuto del programma. Nelle pagine seguenti saranno invece indicati i risultati finanziari di metà esercizio di ogni singolo programma: questi prospetti descriveranno l'ammontare degli stanziamenti attuali, il volume degli impegni di spesa già assunti per ogni programma, le proiezioni delle esigenze di spesa al 31/12/2005, ed infine il rapporto percentuale tra gli impegni già assunti e gli stanziamenti attuali di bilancio.

ELENCO DEI PROGRAMMI 2005 (Denominazione dei programmi)	Servizi	
	Corrente	Investimenti
AFFARI GENERALI		
DECENTRAMENTO		
RISORSE UMANE		
GESTIONE ECONOMICA		
TRIBUTI		
PATRIMONIO		
PARCO E VILLA REALE		
LAVORI PUBBLICI		
VIABILITA' E MOBILITA'		
SERVIZI DEMOGRAFICI		
POLIZIA LOCALE		
EDUCAZIONE		
CULTURA		
TURISMO E SPETTACOLO		
SPORT		
PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
SERVIZI SOCIALI		
EDILIZIA PUBBLICA		
PROTEZIONE CIVILE		
ECOLOGIA ED AMBIENTE		
GESTIONE CIMITERIALE		
EDILIZIA ED URBANISTICA		

**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2005
L'andamento dei programmi previsti**

Il giudizio sullo stato di avanzamento degli obiettivi programmati deve necessariamente essere accompagnato da un'attenta valutazione dei fattori che influenzano i risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con l'eventuale aggiunta del rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque valutazione sull'andamento della gestione che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma 2005 non può ignorare l'importanza di questi elementi. Allo stesso tempo, è indispensabile considerare che i dati contabili riportati nei successivi prospetti si riferiscono alla prima metà dell'esercizio, e che la parte dei programmi non ancora ultimata può trovare concreta realizzazione nell'ultima parte dell'anno.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in minima parte. È il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in C/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi: la percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio infrannuale sull'andamento delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del Comune di attivare rapidamente le procedure di acquisto dei fattori produttivi. Pur trattandosi di spese destinate alla gestione ordinaria dell'ente, anche in questo caso, come per gli investimenti, il giudizio deve prendere in considerazione talune eccezioni che vanno attentamente considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può dipendere da questa circostanza ed essere, pertanto, solo apparente.
- Talune poste di bilancio, a seconda dei criteri di registrazione adottati, comportano l'impegno della corrispondente spesa ripartito nell'arco dell'intero esercizio. Può essere il caso degli stipendi e degli oneri accessori ad essi connessi e delle quote di interesse dei mutui contratti. Una scelta tecnica che impegni queste poste al momento della loro periodica liquidazione produrrà, come effetto visibile, un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa.

Se i programmi contengono anche la spesa per il rimborso dell'indebitamento, questo elemento residuale può incidere in modo significativo sul grado attuale di avanzamento del programma. Infatti, il titolo 3 delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario: si tratta, infatti, di un'operazione priva di discrezionalità che si traduce, in ogni caso, nell'impegno dell'intera spesa entro l'esercizio.

Come nei due casi precedenti, anche il giudizio sull'efficacia di questa componente del programma deve considerare un'eccezione rappresentata dall'eventuale presenza, all'interno del Titolo 3, di taluni movimenti privi di significato economico: le anticipazioni di cassa. Detti movimenti sono generalmente impegnati solo a fine esercizio. Questa circostanza dev'essere quindi presa in considerazione quando si procede a verificare lo stato di avanzamento del programma all'interno del quale tali poste sono state eventualmente collocate.

La tabella riporta la situazione attuale dello stato di realizzo complessivo dei programmi, fornendo inoltre le seguenti informazioni:

- La denominazione dei programmi;
- Il valore di ogni singolo programma (totale programma);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già attivate (impegni di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale, con l'eventuale aggiunta del rimborso prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (corrente, conto capitale, rimborso di prestiti).

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2005 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
AFFARI GENERALI			
Spesa Corrente (Tit.1)	7.102.404,00	5.878.509,95	82,77 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	739.000,00	648.467,50	87,75 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	7.841.404,00	6.526.977,45	83,24 %
DECENTRAMENTO			
Spesa Corrente (Tit.1)	343.078,00	342.578,00	99,85 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	343.078,00	342.578,00	99,85 %

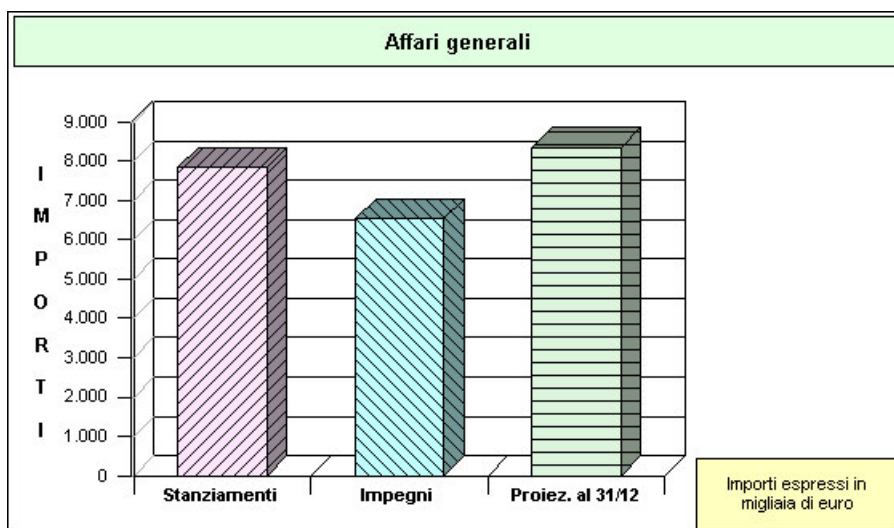
STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2005 (Denominazione dei programmi)		Competenza		% Impegnato
		Stanz. attuali	Impegni	
RISORSE UMANE				
Spesa Corrente	(Tit.1)	37.188.792,00	32.551.185,49	87,53 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		37.188.792,00	32.551.185,49	87,53 %
GESTIONE ECONOMICA				
Spesa Corrente	(Tit.1)	17.691.864,00	13.766.365,32	77,81 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	787.230,00	219.340,00	27,86 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	37.873.465,00	5.037.984,56	13,30 %
Totale programma		56.352.559,00	19.023.689,88	33,76 %
TRIBUTI				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.400.200,00	751.119,34	53,64 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.400.200,00	751.119,34	53,64 %
PATRIMONIO				
Spesa Corrente	(Tit.1)	3.514.568,00	2.702.650,21	76,90 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	100.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		3.614.568,00	2.702.650,21	74,77 %
PARCO E VILLA REALE				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.213.035,00	1.092.261,44	90,04 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.806.000,00	45.054,05	2,49 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		3.019.035,00	1.137.315,49	37,67 %
LAVORI PUBBLICI				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.626.171,00	1.581.072,11	97,23 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	53.454.190,00	5.232.331,33	9,79 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		55.080.361,00	6.813.403,44	12,37 %
VIABILITA' E MOBILITA'				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.692.650,00	1.369.190,50	80,89 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	16.324.000,00	4.986.808,53	30,55 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		18.016.650,00	6.355.999,03	35,28 %
SERVIZI DEMOGRAFICI				
Spesa Corrente	(Tit.1)	433.100,00	265.865,44	61,39 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	15.000,00	6.143,52	40,96 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		448.100,00	272.008,96	60,70 %
POLIZIA LOCALE				
Spesa Corrente	(Tit.1)	584.326,00	437.549,44	74,88 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		584.326,00	437.549,44	74,88 %
EDUCAZIONE				
Spesa Corrente	(Tit.1)	7.603.314,00	6.309.679,78	82,99 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		7.603.314,00	6.309.679,78	82,99 %
CULTURA				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.819.965,00	1.554.988,11	85,44 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	75.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.894.965,00	1.554.988,11	82,06 %

PAGINA BIANCA
PER ERRORE DI IMPAGINAZIONE
DA PARTE DELLA PROCEDURA INFORMATICA

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2005 (Denominazione dei programmi)		Competenza		% Impegnato
		Stanz. attuali	Impegni	
TURISMO E SPETTACOLO				
Spesa Corrente	(Tit.1)	554.000,00	489.780,00	88,41 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		554.000,00	489.780,00	88,41 %
SPORT				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.293.957,00	1.080.062,70	83,47 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	2.290.000,00	71.321,33	3,11 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		3.583.957,00	1.151.384,03	32,13 %
PIANIFICAZIONE URBANISTICA				
Spesa Corrente	(Tit.1)	69.000,00	38.522,64	55,83 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	320.000,00	290.705,31	90,85 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		389.000,00	329.227,95	84,63 %
SERVIZI SOCIALI				
Spesa Corrente	(Tit.1)	11.517.342,00	9.451.529,72	82,06 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		11.517.342,00	9.451.529,72	82,06 %
EDILIZIA PUBBLICA				
Spesa Corrente	(Tit.1)	580.000,00	531.598,55	91,65 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	6.288.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		6.868.000,00	531.598,55	7,74 %
PROTEZIONE CIVILE				
Spesa Corrente	(Tit.1)	34.250,00	22.790,91	66,54 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		34.250,00	22.790,91	66,54 %
ECOLOGIA ED AMBIENTE				
Spesa Corrente	(Tit.1)	17.245.962,00	16.828.304,13	97,58 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	3.068.000,00	431.449,39	14,06 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		20.313.962,00	17.259.753,52	84,96 %
GESTIONE CIMITERIALE				
Spesa Corrente	(Tit.1)	862.286,00	851.240,29	98,72 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	2.088.000,00	373.357,84	17,88 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		2.950.286,00	1.224.598,13	41,51 %
EDILIZIA ED URBANISTICA				
Spesa Corrente	(Tit.1)	309.652,00	142.118,03	45,90 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.400.000,00	18.676,41	1,33 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.709.652,00	160.794,44	9,41 %
Totale generale		241.307.801,00	115.400.601,87	47,82 %
Disavanzo di amministrazione		0,00		
Totale delle risorse impiegate nei programmi		241.307.801,00	115.400.601,87	

LO STATO DI ATTUAZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2005
- PROGRAMMA: AFFARI GENERALI -

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
AFFARI GENERALI			
Spesa Corrente (Tit.1)	7.102.404,00	5.878.509,95	7.381.204,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	739.000,00	648.467,50	960.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	7.841.404,00	6.526.977,45	8.341.204,00



RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI BILANCIO 2005**PROGRAMMA 1: AFFARI GENERALI****Progetto1A: ORGANI ISTITUZIONALI****Segreteria Generale - Segreteria Presidenza Consiglio comunale - Delibere Giunta comunale**

Sono state portate a termine con regolarità tutte le attività di staff e di supporto ai dirigenti di vertice dell'Ente e agli Organi istituzionali nonché il corretto iter burocratico degli atti dagli stessi adottati.

Prosegue regolarmente l'attività di supporto organizzativo, informativo, giuridico ed amministrativo ai suddetti organi. In particolare:

- l'attività di redazione ed adeguamento alle vigenti normative degli atti normativi;
- la gestione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori ai sensi di legge;
- la contabilità relativa alle indennità da corrispondere agli amministratori;
- la registrazione dei decreti di nomina sindacale, nonché la tenuta e l'aggiornamento del registro degli Enti nei cui organi è prevista la rappresentanza dell'Amministrazione comunale;
- la gestione della comunicazione interna ed esterna dell'attività del Consiglio comunale (sito web, sms, manifesti, ecc.);
- la Segreteria di Settore;
- la gestione delle quote di iscrizione alle associazioni istituzionali;
- la gestione dei corsi di formazione degli amministratori comunali;
- la gestione dei contributi associativi (art. 270 D.Lgs. 267/2000).

Segreteria del Sindaco

I servizi ordinari di competenza sono stati svolti secondo consuetudine. Si è ulteriormente incrementato il supporto al Sindaco in qualità di Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Monza e Brianza. Si è provveduto anche a ridefinire le competenze dell'Ufficio in quanto Ufficio della Pace e si sono avviate attività per l'organizzazione di iniziative. Per il mese di agosto si è organizzato e gestito il servizio di trasporto per anziani e disabili.

Ufficio del Cerimoniale e attività di supporto

I servizi di competenza sono stati svolti secondo consuetudine.

Per quanto concerne l'attività di supporto a organi politici: coadiuvando gli Assessori di riferimento (Vicesindaco e Assessore agli Affari Generali) nella loro quotidiana attività, gestendo i rapporti con l'utenza, con Enti ed Associazioni, con diversi Assessorati. Il supporto al Vice Sindaco, nella funzione di Assessore al Bilancio, riguarderà l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro costituito per la formazione del Bilancio Sociale.

L'Ufficio del Cerimoniale, che per competenza gestisce le manifestazioni istituzionali, ha curato l'organizzazione delle celebrazioni di festività nazionali previste dalla legge, nonché quella delle cerimonie civili di rilevanza cittadina; ha curato l'iter relativo alle civiche benemerenze, dall'istruzione della pratica fino alla cerimonia di consegna; ha organizzato l'inaugurazione di nuove strutture cittadine, nonché la partecipazione degli Amministratori agli eventi.

Progetto 1A - SERVIZIO CONTRATTUALISTICA

Dall'inizio del corrente anno l'Ufficio Contratti ha proceduto nell'organizzazione e nell'informatizzazione della sua attività, nonché nell'acquisizione di nuove fasi a completamento dell'attività svolta.

L'organizzazione dell'attività dell'ufficio è stata suddivisa in due rami specialistici:

- atti non soggetti a registrazione, gestiti con registro separato delle scritture private;
- atti soggetti a registrazione, gestiti con registro pubblico.

E' parzialmente iniziata l'informatizzazione di alcune funzioni e di registri ad uso interno, in precedenza tenuti manualmente e, in collaborazione con il CED, si è esteso l'attuale programma di gestione testi dei contratti a tutti i P.C. in dotazione all'ufficio.

Si sta analizzando la possibilità di sostituire l'attuale programma con uno più aggiornato e completo.

Sono state acquisite nuove "fasi", a completamento delle attività di stipula, quali la gestione della fase post-aggiudicazione dei contratti e di prestipula, inerente alla richiesta della documentazione necessaria alla stipula, alla verifica della stessa ed alla predisposizione del fascicolo dei contratti, oltre alla stesura del contratto stesso.

Oltre alla attività ordinaria di competenza, l'ufficio ha svolto attività di assistenza, di supporto e di consulenza a tutti i settori dell'Ente, di analisi e di aggiornamento della normativa, di verifica sostanziale e formale delle procedure contrattuali ed ha elaborato nuovi schemi per contratti utilizzati nei vari settori oppure schemi specifici su esplicita richiesta ed attuale necessità.

Progetto 1B: CED E STATISTICA

Attività ordinaria

1) rete informatica comunale:

- estesa la rete comunale, che da 16 collegamenti di inizio anno è arrivata a 36 superando pertanto il raddoppio di collegamenti
- ampliato e velocizzato il collegamento di rete con le sedi della polizia municipale
- installata e configurata infrastruttura di rete presso Urban Center
- velocizzato ed esteso l'accesso degli utenti a Internet tramite nuova linea di accesso Fastweb
- aggiornamento ed estensione del parco macchine personal computer
- avvio attività per sostituzione dei server Unix principali (Anagrafe, Protocollo, Tributi, Contabilità e Personale)
- ulteriore sviluppo e consolidamento della struttura dei server centrali di dominio e delle politiche di sicurezza informatica

2) sistema informativo comunale:

assistenza e manutenzione

- rinnovati più di 30 contratti di manutenzione hardware e software per una spesa complessiva di € 218.391,63
 - avviata nel mese di aprile una collaborazione con una grossa società del settore informatico per gli interventi manutentivi ai personal computer con la quale sono stati realizzati, fino ad agosto, oltre 400 interventi. Spesa annua complessiva della collaborazione € 40.000,00. Inoltre sono stati eseguiti interventi manutentivi in economia (sostituzione tastiera, mouse, schede di memoria, switch) per una spesa complessiva, ad agosto, pari a € 16.000,00
 - consegnati 200 p.c. dei 250, ricevuti in donazione l'anno precedente, in 166 uffici comunali
- ##### acquisto o noleggio attrezzature informatiche e aggiornamento software
- noleggio di n. 2 stampanti di rete, noleggio della fornitura di un cluster (server, hard disk) per i servizi informatici
 - aggiornamento della procedura GEPE, aggiornamento postazioni protocollo per l'attivazione delle firme digitali
 - aggiornati i dispositivi hardware e software relativi ai backup, sito internet
 - acquisita la fornitura della piattaforma applicativa del Sistema Integrato per la gestione dello Sportello Unico delle attività produttive e del Commercio

sito internet

- create 10 nuove sezioni delle quali 2 particolarmente significative (Parco e Gran Premio di Formula 1) ed ampliate quelle esistenti.

3) servizio statistico

- eseguire n° 5 Indagini statistiche campionarie su incarico ISTAT
- garantire lo svolgimento dei compiti in materia di statistica imposti all'ufficio dal D.L. 322/89
- predisporre studi demografici e di monitoraggio sulla qualità della vita a Monza con relativa realizzazione di opuscoli informativi
- partecipazione al tavolo intersettoriale "Monza città dei bambini e dei ragazzi".

Le attività svolte a tutt'oggi sono state:

- 1) esecuzione di n° 3 indagini statistiche campionarie "Multiscopo" con modalità e cadenze dettate da circolari ISTAT per un totale di 136 famiglie intervistate. Restano da realizzare altre 5 indagini che sono in calendario nell'anno
- 2) a seguito dei Censimenti Generali del 2001 sono stati analizzati i dati di Monza e della provincia di Monza e Brianza pubblicati di volta in volta dall'ISTAT per quanto riguarda la popolazione (spostamenti quotidiani, istruzione, condizione professionale) abitazioni e stanze, ottenendo degli elaborati significativi della nostra realtà da fornire alla stampa locale, all'utenza interna ed esterna all'ente
- 3) è stato predisposto uno studio statistico demografico sulla nuova Provincia di Monza e Brianza, dove vengono analizzati dati di carattere demografico, scolastico, sociale ed economico al fine di poter fornire un valido strumento conoscitivo della realtà brianzola
- 4) mensilmente o a cadenza differente, comunque sempre su indicazione ISTAT e a norma del D.L. 322/89, sono state perfezionate ed inviate statistiche demografiche, di concessioni edilizie; estrazioni di nominativi, seguendo particolari modalità, per indagini ISTAT. Come comune campione abbiamo collaborato ad un'indagine del Ministero delle Finanze sui costi degli acquisti delle PA; sono state evase circa 100 richieste finalizzate all'ottenimento di dati statistici anche di carattere aggregato in modi differenti, sono stati forniti numerosi comunicati alla stampa locale riguardanti informazioni statistiche sulla nostra città e provincia
- 5) sono stati realizzati i seguenti studi statistici in totale economia sia in fase di elaborazione che di stampa:
 - Monza in cifre 2005
 - News demografiche 2005
 - Qualità della vita dal 1993 al 2003
 - La situazione demografica degli anziani 2005
 - La situazione degli stranieri - Demografia, lavoro, casa, scuola - 2005

E' stato realizzato un cd-rom "i numeri Di Monza - edizione 2004" che corrisponde ad una raccolta di tutti gli studi di un anno.

Nell'ambito del "Tavolo intersettoriale Monza città dei bambini e dei ragazzi" si sta predisponendo, con l'ausilio di due stagisti, uno studio statistico sui minori consistente in una capillare mappatura dei servizi di carattere scolastico, sportivo, sanitario, ludico con la raccolta e relativa elaborazione di dati comunali e non, e con la georeferenziazione, dove significativo, dei dati stessi sul territorio. La finalità dello studio è, oltre quella di evidenziare ciò che attualmente Monza offre sull'area minorile, di fornire una base per una più attenta programmazione di futuri interventi.

Attività di sviluppo

1) *progetto del sistema informativo sovracomunale di comunicazione telematica degli enti locali -SISCoTEL - denominato "CMB on-line".*

continuando l'attività già iniziata nell'autunno 2004, nei primi mesi del 2005 è stato elaborato ed approvato il progetto esecutivo. Inoltre si è dato avvio all'acquisizione degli investimenti previsti nel progetto con la conclusione delle procedure di gara e consegna beni dei seguenti acquisti:

- personal computer
- sistema applicativo di gestione rete dati interne e n. 2 server dedicati
- connettività a banda larga ad Internet
- licenze software Esri e n. 2 Workstation dedicate per un totale di € 269.500,00.

2) *protocollo informatico/determinazioni*

- per il protocollo: sono state aumentate le utenze, prevista a settembre partenza sedi staccate
- definita con l'ufficio Protocollo la nuova struttura basata sull'attuale organigramma, con utenti e ruoli; conversione base dati ancora da effettuare con intervento della ditta Cedaf;
- per le determinazioni: fatta analisi del processo con gruppo intersettoriale
- disegnati gli iter ed il modello di stampa
- a settembre intervento con la ditta Cedaf per la preparazione di un ambiente di prova e la formazione sul disegno degli iter, quelli al gruppo pilota sul processo.

Progetto 1C: INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Progetto 1C1

Realizzare in coordinamento con gli altri settori coinvolti, il progetto gestionale degli spazi a disposizione presso l'edificio ristrutturato Smeraldo, sede anche dell'Urban Center ed avviare la gestione.

Stato progetto

L'Urban Center è stato inaugurato il 14/05/2005.

Si è contestualmente provveduto ad attivare una gestione provvisoria degli spazi e delle attività in programma.

Progetto 1C2

Completare la diffusione ed attuazione presso l'Ente del Piano della Comunicazione e dell'Immagine coordinata

Stato progetto

L'esecuzione del terzo lotto dell'immagine coordinata è stata avviata anche se la conclusione del progetto è rinviata al 2006 in quanto le risorse allocate a questo scopo sono state utilizzate per altre priorità emerse nel corso del primo semestre di gestione.

Progetto 1C3

Marketing territoriale: in particolare partecipazione alla manifestazione Corporate Social Responsibility (C.S.R.)

Stato progetto

Dal 16 al 19 giugno 2005 presso l'Urban Center si sono svolti convegni e seminari di approfondimento del tema della CSR.

100 interventi , 31 esponenti di istituti Enti Associazioni, 30 rappresentanti di aziende, 12 docenti universitari, oltre 800 partecipanti ai convegni e seminari in cui la tematica della RSC. L'evento è stato organizzato oltre che dal Comune di Monza, da ALTIS/Università Cattolica, SDA Bocconi, Banca Nazionale del Lavoro, con il patrocinio del Ministero dell'innovazione tecnologica. Tale attività si inserisce nella nuova visione del marketing territoriale, iniziativa che ha posto in evidenza la potenzialità e l'interesse di numerosi soggetti sociali ed economici presenti anche sul nostro territorio sulle tematiche della CSR.

Progetto 1C4

In collaborazione con i settori Servizi Demografici, Tributi e Organizzazione effettuare un'analisi organizzativa per l'implementazione dello Sportello del Cittadino (Sportello Polifunzionale) quale struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di più uffici comunali,

eventualmente anche di altri enti.

Stato progetto

Per quanto riguarda la ristrutturazione degli spazi ex-Motta, prossima sede dello sportello per il cittadino, sono stati effettuati diversi incontri organizzativi ed è in corso di realizzazione un progetto di risistemazione dei locali.

E' in fase di stesura il progetto riguardante le funzioni svolte dai soggetti coinvolti (orari, competenze, polifunzionalità, formazione addetti).

Inoltre gli uffici hanno svolto anche altre attività, assolutamente necessarie per il buon funzionamento dell'attività di comunicazione:

- Informatore comunale e newsletters sono state programmate 7 uscite di Tua Monza di cui realizzate finora 5, mentre le newsletters programmate sono 4 con due uscite già effettuate.
- L'organizzazione e allestimento degli stand in P.zza Duomo per l'iniziativa "La Provincia che vogliamo".
- L'organizzazione dell'area ospitalità gran Premio F1.
- Redazione sito internet. L'aggiornamento del sito è curato quotidianamente. Molte le sezioni create ex novo fra cui quella del Parco, degli Alloggi comunali, dei Rifiuti. Gli accessi al sito sono un costante crescita con più di 3.000 visitatori giornalieri.
- Aggiornamento Guida ai Servizi. E' in fase di completamento la nuova edizione della Guida ai Servizi comunali che verrà stampata insieme ad un cartina aggiornata del territorio comunale entro la fine dell'anno.
- Informazione e orientamento ai cittadini.
- Redazione SMS. Compie un anno il servizio SMS che ha raggiunto i 1.300 iscritti.

Progetto 1D: GESTIONE ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE

a) Sportello Unico del Commercio

A giugno 2005, è terminata la fase di realizzazione dello Sportello Unico, con l'invio telematico di una pratica alla Regione Lombardia, a conferma del finanziamento della struttura. In autunno, terminata la fase di formazione all'utilizzo del sistema, da parte degli uffici coinvolti, si prevede l'avvio dello Sportello. Il costo del progetto, pari a € 100.000,00, è stato finanziato, nell'anno 2004, dalla Regione Lombardia, nella misura del 50%.

b) Piani Locali di Intervento per il Commercio

Nell'anno 2004 questa Amministrazione ha presentato in Regione quattro Piani di Intervento per la rivitalizzazione commerciale e, di questi, tre hanno ottenuto nell'anno 2005 il finanziamento regionale, pari al 50% del costo del progetto, iva esclusa. In collaborazione con l'ufficio Riqualficazione e Arredo Urbano, sono stati elaborati, approvati e presentati in Regione i progetti esecutivi dei tre interventi e sono in corso le procedure di appalto dei lavori. Le aree di rivitalizzazione interessate sono:

- Corso Milano
- Piazza Cambiagli
- Area Cazziniga

per un importo complessivo pari a € 884.000,00.

c) Razionalizzazione spazi occupazioni suolo pubblico nel centro storico

In attuazione degli indirizzi espressi, nel corso del precedente anno, dall'Amministrazione Comunale, si è provveduto a:

- rilasciare le autorizzazioni
- autorizzare i mercatini straordinari e le manifestazioni culturali e di spettacolo nella Piazza San Paolo.

d) Trasferimento temporaneo mercato del giovedì settore non alim. da Piazza Trento e

Trieste a Piazza Cambiaghi.

Dopo un lungo e difficile iter, avviato nell'autunno 2003, si è concluso, nel corso del mese di agosto 2005, il trasferimento temporaneo del mercato del giovedì-settore non alimentare, dalla Piazza Trento e Trieste a Piazza Cambiaghi e vie limitrofe. Lo spostamento di tale mercato dalla sua abituale sede si è infatti rivelato particolarmente complesso e contrastato per i diversi interessi coinvolti.

In accordo con le associazioni di categoria, l'attuale nuova collocazione sarà, comunque, parzialmente rivista e modificata, al fine di dare definitiva soluzione ad alcuni interventi di completamento necessari a seguito del trasferimento.

e) Sviluppo del piccolo commercio cittadino

Sulla base di quanto previsto nel Bilancio di previsione e dettagliato nel Peg, in termini di obiettivi, è stata predisposta una proposta di delibera che, nel definire gli indirizzi per l'erogazione dei contributi a sostegno del commercio cittadino, individua le aree ed i soggetti da coinvolgere.

f) Regolamento Aree Pubbliche - Mercati

Il testo elaborato è stato esaminato dalle Commissioni Comunali di riferimento ed è in attesa di approvazione da parte del Consiglio.

g) Regolamento Commissione Comunale di Vigilanza

Dopo la nomina, a fine 2004, della Commissione Comunale di Vigilanza per locali di pubblico spettacolo, è stato realizzato ed approvato il relativo Regolamento. La Commissione, nel corrente anno, ha già svolto più di quindici sedute nelle quali sono state esaminate diverse richieste, tra cui, le più significative sono:

- Centro natatorio
- Palasport
- Stadio Brianteo
- Urban Center

Progetto 1E: PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED ENTI

Il Comune di Monza partecipa, in qualità di socio, a società di capitale che erogano Servizi Pubblici, nonché ad Enti e società che promuovono lo sviluppo socio-economico e culturale del territorio cittadino e della comunità locale. Nella presente legislatura questo assessorato ha organizzato la predisposizione di un Ufficio apposito che segue le problematiche giuridico-economiche legate ai Servizi Pubblici Locali, nella complessa articolazione di norme generali e speciali e che coordina i dati e le risultanze strettamente legati alla gestione autonoma dei servizi stessi.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI MONZA

Il Comune di Monza partecipa nei seguenti Enti e Società:

- ATO
- AGAM SPA
- ALSI SPA
- FARMA.CO.M. SPA
- TPM SPA
- CTNM SPA
- BRIANZA FIERE SPA
- SCENAPERTA SPA
- SVILUPPO BRIANZA SCARL

- CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO
- CONSORZIO EST TICINO VILLORESI
- CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

Allo stato di fatto l'intervento del Comune di Monza viene adeguato alle esigenze economico e gestionali delle citate realtà, nel rispetto della funzione pubblica che tali realtà sviluppano.

Sono stati intrapresi pertanto intensi rapporti ed un costruttivo dialogo che ha permesso al Comune di Monza, anche attraverso i suoi rappresentanti nei Consigli di Amministrazione e nei Comitati, di contribuire fattivamente alla determinazione degli indirizzi gestionali.

Con la costituzione della Provincia di Monza e Brianza sono subentrati nuovi fattori che influenzano in forma determinante le politiche di struttura e di gestione delle singole partecipate.

Le attuali strategie sono ormai vincolate anche ad una serie di nuove prospettive che vedono possibili aggregazioni per godere di sinergie e per affrontare la concorrenza di un mercato che tende a premiare le realtà organizzate e di grossa consistenza.

Ambito Territoriale ottimale (ATO)

Il servizio idrico è qualificato dall'ordinamento come servizio pubblico locale.

Tale servizio ha trovato specifica disciplina nella L. 5/1/1994, n. 36 (in Suppl.ordin. alla G.U. 19 gennaio n. 14), titolata "*Disposizioni in materia di risorse idriche*" (c.d. "Legge Galli").

L'organizzazione del servizio idrico integrato avviene "*sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO) corrispondenti ai confini amministrativi delle province lombarde e della città di Milano*", con facoltà, per le Autorità d'Ambito, "*in merito all'efficacia, efficienza ed economicità del servizio*" di "*apportare modifiche alle delimitazioni degli ATO*", che possono anche determinare la costituzione di "*ambiti interregionali*".

La Conferenza d'Ambito della Provincia di Milano ha assunto una serie di deliberazioni aventi ad oggetto:

- la suddivisione del territorio dell'ATO in 3 aree gestionali (definite "Zone Omogenee") [cfr. delibera n. 4/2003];
- la conferma degli affidamenti in essere al 16/6/2003 [cfr. delibera n. 5/2003], compresi gli affidamenti di segmenti del SII effettuati dal Comune di Monza a favore di AGAM SPA (acquedotto e fognatura) e di ALSI SPA (depurazione);
- l'affidamento diretto del SII per trent'anni, per ciascuna Zona Omogenea dell'A.T.O., ad una società di capitali (BRIANZACQUE SPA, AEMME ACQUA SPA e MIACQUA SPA) costituita dai soggetti gestori del SII o di segmenti del SII nella Zona [cfr. delibera n. 7/2003];
- la subordinazione dell'efficacia dell'affidamento del SII alle società costituite per ciascuna Zona Omogenea (i) al conferimento dei rami d'azienda delle società socie relativi alla gestione del SII e di segmenti del SII e (ii) alla privatizzazione del 40% del capitale sociale di dette società entro 18 mesi dall'affidamento [cfr. delibera n. 7/2003];
- la separazione della gestione delle reti e degli impianti dall'erogazione del servizio [cfr. delibera n. 4/2004].

Successivamente, in considerazione dell'intervenuta istituzione della Provincia di Monza e Brianza, dell'entrata in vigore della L.R. 26/2003 e del Regolamento 4/2005, la Conferenza d'Ambito ha:

- riparametrato le Zone Omogenee di cui alla delibera n. 4/2003, onde i confini della Zona Omogenea n. 2 dell'A.T.O. corrispondano ai confini della nuova Provincia di Monza e Brianza [cfr. delibera n. 6/2005];
- confermato l'affidamento del SII nella nuova Provincia di Monza e Brianza a BRIANZACQUE S.P.A. [cfr. delibera n. 6/2005];
- approvato il Piano d'Ambito, condizionando l'entrata in vigore del Piano Tariffario all'avvenuta aggregazione delle gestioni nelle società di gestione del SII designate per ciascuna Zona Omogenea.

In attuazione delle deliberazioni della Conferenza d'Ambito sopra sinteticamente richiamate, la

gestione del SII nel territorio della Zona Omogenea n. 2 dell'A.T.O. corrispondente - per effetto della ridefinizione dei confini di tali aree disposta con la delibera n. 6/2005 - alla nuova Provincia di Monza e Brianza, è stata quindi affidata alla società BRIANZACQUE S.P.A.. Nell'ultimo quadrimestre dell'anno in corso si procederà all'impegno di € 20.000,00 da destinare quale contributo di partecipazione del Comune di Monza all'ATO.

A.G.A.M. SPA

L'Azienda municipalizzata A.G.A.M., acqua, gas, metano, è stata trasformata in SPA, operativa dal 01.06.1999. La società è formata da capitale a maggioranza pubblica per il 75%.

I rapporti con la società sono regolati con apposite convenzioni, oggi in corso di profonda revisione, a seguito dell'adeguamento alle normative vigenti, particolarmente nei settori idrici e della distribuzione del gas. La revisione delle convenzioni sarà completata ed in vigore entro il 2005.

L'ufficio Enti Partecipati, si è coordinato con AGAM S.p.A. concentrandosi in particolare sul Servizio Idrico Integrato, soprattutto in merito alla copertura delle spese di investimento sulla rete (vedasi contenzioso sul Piano di Risanamento Regionale delle Acque - PRRA), pervenendo all'approvazione, con Delibera di G.C. n.206 del 07/04/05, di alcune modifiche del contratto di gestione del Servizio Idrico Integrato (che investirà anche le opere eseguite per il PRRA) con conseguente definizione non solo delle relative competenze tecniche, ma anche di quelle economiche spettanti in capo ad AGAM ed al Comune di Monza che a seguito della conclusione di questo accordo ha ottenuto un beneficio economico derivante dall'aumento del corrispettivo anno dovuto da AGAM S.p.A. all'Amministrazione Comunale che è passato da € 258.228,45 a € 308.000,00 oltre all'aggiornamento ISTAT.

Per quanto riguarda l' "Utile Agam" l'accertamento per l'anno 2005 risulta di €603.184,00.

A.G.A.M. gestisce anche il servizio di cogenerazione e teleriscaldamento, la gestione calore degli stabili comunali e le telecomunicazioni.

L'Ufficio Enti Partecipati è attualmente impegnato nell'adeguamento delle disposizioni imposte dall'art.1, comma 69 della legge 239/2004 che, a seguito della separazione e scorporo, per il settore gas, dell'attività di vendita da quella di distribuzione imposto dal D. Lgs. 164/00, impongono una modifica dei termini di validità contrattuale dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, in esecuzione alla L. 36/94, nonché alla L. 488/01, nell'ATO della Provincia di Milano, zona 2 Brianza, è stata costituita la società Brianzacque Spa, a cui partecipano Agam e Alsi, le quali, a loro volta, hanno stipulato contratto con la stessa per affidarle la gestione del S.I.I. di rispettiva competenza.

ALSI S.p.A.

Il Consorzio di Bonifica Alto Lambro, che si occupa della bonifica della parte alta del fiume Lambro, nonché della depurazione delle acque, si è trasformato in società per azioni, denominata appunto ALSI S.p.A., operativa dall'1.1.2003. Il Comune di Monza partecipa alla Società al 24%.

Come già detto nel 2004, l'Alsi è stata coinvolta, nell'ATO della Provincia di Milano, nel processo di razionalizzazione del Servizio di depurazione delle acque con la società Brianzacque Spa, società costituita dalle società di servizio della zona 2 Brianza dell'ATO stessa, in esecuzione della legge Galli.

Anche per ALSI, la costituzione della Provincia di Monza e Brianza ha provocato una situazione legata alla definizione delle prospettive dell'ATO di competenza.

Per quanto riguarda l' "Utile ALSI" l'accertamento per l'anno 2005 risulta di € 145.020,00.

FARMA.CO.M. SPA

La FARMA.CO.M. svolge primariamente il servizio farmaceutico.

L'Azienda municipalizzata delle farmacie (A.M.Fa.C.) è stata trasformata in FARMA.CO.M. SPA (Farmacie Comunali Monza), operativa dal 16.02.1998 ed è costituita da capitale a maggioranza pubblica, attualmente il 95% di proprietà del Comune di Monza ed il 5% di proprietà di farmacisti secondo precise clausole statutarie. Nel corso del 2005 prosegue nell'azione già intrapresa, di attivare le singole farmacie, non solamente come punto di vendita commerciale, ma anche come centro di informazione e di educazione sanitaria per i cittadini. I rapporti con il Comune di Monza sono stati gestiti tramite un contratto di servizio che prevede un pagamento di canone annuale per il servizio affidato, incrementato dell'indice istat.

L'aggiornamento dell'oggetto sociale dello statuto ha previsto un allargamento delle competenze per cui è in atto lo studio di un progetto per nuove iniziative della società.

Per quanto riguarda l' "Utile Farmacom" l'accertamento per l'anno 2005 risulta di € 394.117,00.

T.P.M. SPA

L'Azienda speciale TPM, Trasporti Pubblici Monzesi, un tempo Azienda municipalizzata AMSA, è stata trasformata in SPA, operativa dall'1.1.2000.

La società Tpm Spa svolge il servizio di trasporto pubblico locale di linee, urbane ed extraurbane, nonché altri servizi speciali di trasporto. I rapporti tra Società e Comune sono regolati da un contratto di servizio.

La situazione dei trasporti locali è ancora aperta e suscettibile di modifiche determinanti.

Le gare per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano in concessione provinciale, previste dalla normativa regionale nell'anno 2002 hanno avuto luogo nel corso del periodo 2003-2004.

La società T.P.M. Vi ha partecipato in Ati (associazione temporanea di impresa) con CTNM e AGI, prevalendo nel lotto di competenza (lotto n. 2) Dopo ampia verifica, la Giunta Provinciale non ha assegnato i lotti, annullando le gare con delibera del 2005.

Attualmente, sull'argomento è in atto un ricorso al Tar, la cui sentenza permetterà di definire le linee strategiche del trasporto della zona.

TPM S.p.A. è anche affidataria del servizio di gestione dei parcheggi cittadini e dal 2005 gode della definitiva assegnazione dell'organizzazione del servizio, fino al 2004 in appalto a terzi privati. Sono in fase di studio altri consistenti interventi sulla mobilità cittadina:

- Dal 1° Ottobre sarà operativo un servizio di navetta dal parcheggio di Porta Monza a Piazza Citterio. Lo scopo è di utilizzare il parcheggio di Porta Monza come parcheggio di interscambio
- Sono allo studio valutazioni sulla possibilità di facilitare l'accesso dal parcheggio di Piazza Castello verso Largo Mazzini
- infomobilità a favore della cittadinanza e delle operazioni trasportistiche;
- video sorveglianza del sistema cittadino
- infoparking sulle disponibilità di parcheggio sul territorio;
- gestione del sistema semaforico con interazione con il sistema di trasporto pubblico
- gestione parcheggio biciclette

Tra le varie iniziative, la costruzione di un nuovo deposito (Via Pompei) con l'obiettivo della disponibilità della nuova struttura per la fine del 2006. E' stata inoltre allestita una linea per il trasporto dei disabili con autobus attrezzati con pedane mobili per l'accesso ai mezzi. Il servizio sarà attivo appena saranno accessibili le possibilità operative sui marciapiedi alle fermate.

E' in atto una graduale sostituzione del parco automezzi. Nel 2005 la TPM è entrata nella disponibilità di sei nuovi autobus.

Nelle more dell'affidamento del nuovo Servizio Provinciale, all'inizio dell'anno in corso si è provveduto all'impegno di € 3.275.000,00 (IVA compresa) da destinare quale corrispettivo per il contratto di servizio approvato con la società TPM per il periodo 01.01.2005 - 31.10.2005.

C.T.N.M. SPA

Il Comune di Monza è socio, per circa il 16% della Compagnia Trasporti Nord Milano Spa, che effettua, su concessione provinciale, il servizio di trasporto pubblico di persone nella zona

nord-est di Milano. L'allora consorzio si è trasformato in SPA, operativa dall'1.1.2001. Vale per CTNM quanto già detto per TPM in relazione all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano provinciale, in quanto anch'essa ha partecipato in ATI con TPM e AGI alla gara, aggiudicandosi il lotto di competenza, successivamente non assegnato.

Nell'anno in corso si è provveduto all'impegno di € 346.428,38 da destinare quale corrispettivo per il contratto di servizio di trasporto pubblico su gomma con la società stessa.

BRIANZA FIERE Soc.Cons. per azioni

Il Comune di Monza partecipa alla società consortile Brianza Fiere che ha come oggetto sociale la realizzazione del polo fieristico di Monza e Brianza.

Il progetto definitivo è in fase di definizione e pertanto la Società risulta inattiva. Il Comune di Monza ha provveduto all'individuazione dell'area sulla quale partirà l'iniziativa e del relativo spazio di pertinenza.

SCENAPERTA SPA

Nel corso del 2003 è stata costituita la società Scenaperta Spa che ha come oggetto sociale l'esercizio e la gestione di attività culturali ed iniziative similari.

La società, che ha acquistato l'immobile del Teatro Manzoni, ha completato quest'anno il versamento dell'intero capitale sociale che nell'entità complessiva risulta ora di € 3.306.000,00, con una partecipazione del Comune di Monza pari al 99,48%.

Scenaperta S.p.a. gestisce oggi, per conto del Comune e tramite affidamento a terzi, l'attività teatrale del Teatro Manzoni e l'attività di gestione del Bar, ed è affidataria della sponsorizzazione e realizzazione di numerosi eventi culturali legati alla manifestazione "Monza Più", in occasione del G.P. d'Italia di Formula Uno.

Nell'anno 2005 ha organizzato l'evento culturale, a livello nazionale, Pentapolis.

Scenaperta è stata designata quale destinataria della gestione e del coordinamento dello spazio polifunzionale di Via Turati ed avrà il compito di curare anche le iniziative del ex-Teatro Smeraldo.

SVILUPPO BRIANZA Soc.Cons. a R.L.

Il Comune partecipa alla società consortile Sviluppo Brianza per la realizzazione di progetti intercomunali per lo sviluppo economico, produttivo e dell'occupazione del territorio brianzolo. Attualmente aderiscono a Sviluppo Brianza 21 Comuni del territorio con una popolazione complessiva di 461.747 abitanti, pari al 61,12% della Brianza milanese.

In conseguenza alla trasformazione di Sviluppo Brianza da Società Intercomunale, ad Agenzia di Sviluppo Locale, diverse organizzazioni hanno chiesto formalmente di aderire a Sviluppo Brianza. Tra di esse vi sono l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese (API Brianza), l'APA Confartigianato e le organizzazioni sindacali.

L'Agenzia ha in corso vari progetti ed ha ampiamente collaborato, in modo determinante, alla realizzazione del corso di laurea che inizierà, con un grosso successo di presenze, con l'anno accademico 2005/2006 presso la sede del vecchio Ospedale di Monza.

In qualità di socio, il Comune di Monza versa una quota di circa € 24.000,00 da destinare come finanziamento per le attività svolte dall'Agenzia.

CONSORZIO PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO

Il Comune di Monza si è consorziato dal 1984, assieme ad altri 36 comuni della zona, oltre alle relative Province, nei quali è ricompreso il territorio del parco, nel Consorzio Parco Regionale Valle del Lambro, istituito a seguito della L.R. n. 86/83.

L'attività del Consorzio consiste nel progettare, realizzare e gestire il parco, nell'elaborare la

proposta di piano territoriale di coordinamento del parco, nell'esprimere pareri sul territorio del parco agli enti competenti, nell'esercitare la vigilanza.

Nel 2005, oltre alla normale attività, il Consorzio ha continuato nella realizzazione del progetto "Anno del Lambro Pulito", iniziato nel 2003 e a cui ha aderito e partecipa anche il Comune di Monza che ha già provveduto a liquidare il contributo dovuto che per il 2005 che è stato di € 118.586,00.

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI

Il Comune di Monza è consorziato, con altri 71 Comuni, dal 1986 al Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi che si occupa della bonifica dei terreni della zona nord est di Milano vicino ai fiumi Ticino e Villoresi. La partecipazione al Consorzio prevede una contribuzione finanziaria annuale a carico dei Comuni consorziati ripartita in ragione dei benefici effettivamente conseguiti, sulla base di apposito piano di riparto redatto dagli organi consortili. Il contributo annuale non è determinato in una quota fissa ma suscettibile di variazioni dovute agli interventi di miglioramento fondiario eseguiti. L'opera di bonifica eseguita sui terreni del Comune di Monza nel corso del 2005 ha comportato finora una spesa pari a € 1.607,30.

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il Comune di Monza partecipa nel Consiglio d'Amministrazione del Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani tramite un proprio rappresentante delegato dal Sindaco.

Il Consorzio provvede alla raccolta, anche differenziata, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli similari compresi nell'ambito di competenza.

Gli eventuali interventi economici sono gestiti con risorse del Settore Ambiente e Qualità Urbana.

Progetto 1F: SERVIZIO LEGALE ED ASSICURAZIONI

Servizio Legale

In questa fase amministrativa l'Ufficio ha preso consistenza e si è ulteriormente organizzato nello specifico settore. L'obiettivo della difesa in giudizio dell'Ente è stato raggiunto mediante l'intervento diretto nella difesa in giudizi civili ed amministrativi, esclusi quelli riguardanti la materia strettamente urbanistica e di particolare specificità.

Per quanto riguarda l'attività stragiudiziale, la stessa è consistita nella redazione di pareri scritti e nella partecipazione a riunioni a supporto degli uffici dell'Ente.

Per quanto riguarda le entrate, il Servizio legale si è attivato per ottenere il pagamento delle spese legali da parte dei soggetti risultati soccombenti in cause instaurate nei confronti dell'Amministrazione.

Il Servizio procede anche alle richieste di risarcimento per danni causati al patrimonio comunale da terzi (es. abbattimento paline semaforiche, danneggiamento ad aiuole, guard-rail, ecc.). La maggior parte di tali richieste è andata a buon fine, avendo ottenuto dalla compagnia di assicurazione avversaria quanto richiesto.

Servizio Assicurazioni

Tra gli avvenimenti significativi vi è da segnalare che, essendo scadute al 31.12.2004 le polizze per la copertura dei rischi inerenti i beni e le attività del Comune, si è proceduto, mediante gara e con il supporto del Broker, alla aggiudicazione delle polizze.

La novità rilevante riguarda la polizza RCT che è stata aggiudicata ad una nuova compagnia. Pertanto la prima metà dell'anno 2005 è stata dedicata alla messa a punto ed all'affinamento delle procedure in corso, anche al fine di fornire ai cittadini un servizio puntuale e preciso in

materia di risarcimento danni dagli stessi subiti. A questo proposito, poiché i danni lamentati dai cittadini riguardano essenzialmente manomissioni o irregolarità del manto stradale cittadino, d'accordo con gli Uffici Strade e Viabilità, si è individuata una procedura che consente (quasi in tempo reale) a tali uffici di conoscere l'esistenza delle situazioni di dissesto e di effettuare i relativi interventi.

Progetto 1G: ATTIVITA' DI SUPPORTO - Servizio Appalti

Durante il 2005 il servizio ha curato la gestione di 29 aste pubbliche e di una licitazione privata, affrontando per la prima volta l'impegno di due nuove procedure, particolarmente complesse: il project financing per la concessione del "parcheggio di piazza Trento e Trieste" e l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dei lavori di restauro della Cascina Bastoni.

Occorre, innanzitutto, sottolineare lo sforzo compiuto dall'ufficio per ridurre i tempi delle procedure: solo in tre casi, infatti, l'iter si è concluso oltre il termine programmato dei 70 giorni. La positività di tale risultato può essere meglio apprezzata se si considera che negli anni precedenti la durata della gara era decisamente superiore.

E' opportuno inoltre precisare che l'obiettivo è stato raggiunto senza rinunciare ai controlli sulle autocertificazioni rese in sede di gara.

Anzi, a tal proposito, si deve evidenziare che l'attività del servizio è aumentata al fine di rendere la verifica più capillare (nuova impostazione dei controlli sui carichi pendenti e sui casellari giudiziari; sistematico controllo del casellario dell'Autorità dei Lavori Pubblici, ecc.) tanto che per la prima volta si è proceduto:

- all'escussione di due cauzioni provvisorie
- alla denuncia all'autorità giudiziaria penale di 4 imprese
- alla denuncia all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici di 6 imprese.

Vale la pena di sottolineare, inoltre, che, nonostante siano stati adottati numerosi provvedimenti repressivi, solo un'impresa ha presentato ricorso contro la decisione amministrativa assunta nei suoi confronti e che, in attesa del merito, sia il TAR per la Lombardia, sia il Consiglio di Stato hanno rigettato l'istanza di sospensiva chiesta dal privato, pronunciandosi a favore dell'operato dell'Amministrazione.

Si evidenzia inoltre che:

- nella logica della semplificazione dell'iter si è provveduto ad una generale reimpostazione dei bandi di gara e dei disciplinari alla luce dell'esperienza maturata;
- in più occasioni l'ufficio ha collaborato con i servizi tecnici rendendosi disponibile ad un'assistenza nella gestione della trattativa privata;
- da diversi settori è stata richiesta all'ufficio una consulenza e/o un affiancamento per la predisposizione degli atti di gara o per la risoluzione di alcune problematiche attinenti le procedure ad evidenza pubblica.

Proprio per questo motivo è stata espressa la disponibilità ad acquisire nell'immediato futuro anche la gestione delle gare ufficiose per l'affidamento dei lavori pubblici, avendo già potuto verificare un'esigenza condivisa dai servizi tecnici a tutti i livelli.

Progetto 1G - ATTIVITA' DI SUPPORTO - Ufficio Archivio e Protocollo

Archivio comunale

- gestione ordinaria

archivio corrente: l'ufficio ha provveduto alla gestione;

- attività di sviluppo

Archivio di deposito e ultima parte dell'Archivio Storico: gli interventi straordinari di riordino e di inventariazione relativi agli anni 1955-1985 nonché quelli in corso sugli archivi storici aggregati, saranno ultimati entro fine anno 2005. Le cooperative incaricate per tali operazioni

termineranno conformemente agli incarichi loro affidati. E' proseguita inoltre l'attività di scarto della documentazione inutile limitatamente all'autorizzazione avuta dalla Soprintendenza Archivistica per la Lombardia. Tale attività condotta direttamente dall'ufficio, ha consentito in più Settori il recupero di nuovi spazi per un più idoneo riposizionamento della documentazione che sarà oggetto del prossimo lotto di riordino generale e di inventariazione su supporto informatico (documenti del decennio 1985-1995). Proseguono inoltre gli interventi formativi e di supporto in campo archivistico diretti agli uffici che ne hanno fatto richiesta. Tale formazione è finalizzata al recupero di una corretta metodologia di archiviazione conforme alla dottrina e alle disposizioni di legge. Si prevede una adeguata messa a disposizione di spazi per un razionale e definitivo riposizionamento di tutto il materiale.

Protocollo informatico

- gestione ordinaria
- l'ufficio ha provveduto alla propria attività istituzionale;
- attività di sviluppo

Riguardo al progetto di estensione in rete a tutti gli uffici comunali del protocollo generale informatico, si è proceduto per tappe tenuto conto dei tempi richiesti dall'adozione della Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente. Tale novità ha comportato un consistente processo di analisi e di studio condotto dall'Ufficio Protocollo informatico/Archivio in collaborazione con i Dirigenti dei Settori relativamente alle ricadute che la nuova organizzazione ha prodotto sull'intero sistema di gestione dei documenti. I responsabili delle strutture riformulate o create ex novo, hanno dovuto inoltre affrontare la necessità di dotarsi di personale idoneo per l'attività di protocollazione in rete. Anche la realizzazione della rete nei suoi aspetti tecnici e informatici ha dovuto confrontarsi con tutti i problemi derivanti dalla disomogeneità tecnologica riscontrata nelle diverse dislocazioni delle sedi comunali.

Nel primo semestre 2005 sono stati attivati n. 13 ulteriori postazioni di protocollazione. Entro fine settembre ne saranno attivate altre 9. Si prevede di completare l'attivazione al 90% della struttura comunale entro fine anno. Parallelamente si è conclusa l'elaborazione del Manuale di Gestione che sarà approvato con deliberazione di Giunta comunale successivamente alla verifica da parte della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia.